



Istituto Nazionale di Statistica

SP/ 511.15

Ai responsabili degli uffici di statistica

Roma, **28 SET 2015**

Oggetto Giornata italiana della statistica – 20 ottobre 2015

Gentile collega,

il 25 maggio 2015 l'assemblea generale delle Nazioni Unite ha assunto la decisione di dedicare la data del 20 ottobre 2015 alla celebrazione della giornata mondiale della statistica indicando "Better data, better lives" come tema di riferimento generale. L'ONU sottolinea, in particolare, la necessità di produrre statistiche e indicatori affidabili e tempestivi per misurare il progresso di un paese nonché il ruolo strategico dell'informazione statistica ufficiale per l'analisi e il supporto ai processi di policy attinenti allo sviluppo sostenibile. Si tratta di temi su cui la statistica ufficiale italiana, l'accademia e le società scientifiche hanno sviluppato in questi ultimi anni informazioni, analisi e studi che pongono il nostro Paese in posizione di leadership a livello internazionale. In particolare il Sistema statistico nazionale, in molte delle sue componenti centrali e territoriali, ha sviluppato importanti esperienze coordinate e sviluppi ulteriori sono attualmente in corso.

La giornata italiana della statistica, che si terrà il 20 ottobre, è concepita come declinazione nazionale di quella mondiale. L'indicazione dell'ONU rimanda in modo chiaro a temi oggetto di policy di nuovi approcci di misura come il BES e alle analisi che attengono alle problematiche dell'integrazione e dell'inclusione (inclusive growth). In questo senso si ritiene che alcuni focus su tematiche specifiche potrebbero essere di particolare interesse, come quelle sul lavoro (analizzato anche nei suoi aspetti qualitativi), sulla salute e sull'istruzione. Il tema dell'immigrazione, con evidenza dei differenziali che segnano la popolazione immigrata rispetto a quella autoctona sotto i profili appena richiamati, è un ambito che si iscrive a pieno titolo nel quadro generale della misura del progresso sociale e dello sviluppo sostenibile.

Come per il passato sono previsti un evento nazionale, organizzato in partnership con la SIS, e più eventi coordinati sul territorio fra Istat, Sis, università ed enti Sistan. L'insieme degli argomenti ora ricordati dovrà fungere da linea guida ai fini dell'individuazione dei contenuti intorno ai quali declinare le iniziative. Si tratta inoltre di tematiche particolarmente attraenti per il mondo giovanile e che possono



Istituto Nazionale di Statistica

quindi essere la base di iniziative di promozione della cultura statistica con la partecipazione di scuole e università oltre che per coinvolgere la rete degli enti locali che hanno contribuito alla realizzazione di progetti importanti come Urbes e Bes delle province e che sono direttamente interessati all'utilizzo delle misure del benessere e della smartness in ambito urbano o di area vasta per il disegno delle policy e la programmazione.

Il 20 ottobre, in particolare, si terrà l'evento nazionale a livello centrale presso l'Istat. Il programma è in via di definizione.

Nel corso dei 10 giorni successivi, le celebrazioni proseguiranno sull'intero territorio nazionale con iniziative organizzate dalle sedi territoriali dell'Istat in collaborazione con la SIS, con alcune Università e, auspicabilmente, con gli enti del Sistema statistico nazionale. Tendenzialmente se ne dovrebbe organizzare almeno una a regione.

La invito pertanto a valutare l'opportunità di partecipare attivamente alle celebrazioni della Giornata della statistica contribuendo all'organizzazione degli eventi in collaborazione con l'Istat, la SIS e gli altri soggetti citati oppure organizzando nuove iniziative.

Gli Uffici di statistica degli enti centrali intenzionati ad accogliere l'invito potranno sia contattare la Direzione centrale della comunicazione dell'Istat che si occupa del programma delle celebrazioni nazionali e territoriali inviando una mail a giornatadellastatistica@istat.it, sia contattare direttamente la sede territoriale Istat per aderire alle iniziative locali.

L'occasione è gradita per inviare i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Prof. Giorgio Alleva)